

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI TERNI

Rep. n. XXXX

CONTRATTO DI APPALTO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEL
CANILE RIFUGIO COMUNALE DI COLLELUNA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno **XXXXXX** il giorno **XXXXXX** del mese di **XXXXXX** nella Residenza Comunale di Terni, avanti a me, **XXXXXXX Segretario Generale** del Comune di Terni, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa, sono comparsi i Signori:

XXXXXXX, nato a **XXXXXXX** il **XXXXXX** (codice fiscale **XXXXXXXXXXXXXX**) - Dirigente del Comune di Terni, il quale interviene al presente atto in virtù del conferimento dell'incarico dirigenziale con decreto sindacale prot. n. **XXXXXXXXXXXXXX** del **XXXXXXX**, esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse del Comune di Terni - Codice fiscale 00175660554 presso la cui sede in P.zza Mario Ridolfi n.1, elegge domicilio, per la su espressa qualifica, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. **XXXXXXXXXXXXXX** e dei seguenti provvedimenti dirigenziali: n. **XXXXXXX**, n. **XXXXXXXXXXXXXX**, n. **XXXXXXX** atti esecutivi ai sensi di legge.

XXXXXXXXXX nato a **XXXXXXXXXX** il **XXXXXXXXXX** e domiciliato per la sua carica presso la sede sociale (codice fiscale **XXXXXXXXXXXXXXXXXX**), il quale interviene al presente atto in qualità legale rappresentante della Società **XXXXXXXXXXXXXX** con sede legale in **XXXXXXXXXXXXXX** Via **XXXXXXX**, presso la quale lo stesso rappresentante elegge domicilio, Codice Fiscale, Partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese

XXXXXXXXXX n. XXXXXXXX, n. R.E.A. XXXXXXXX, aggiudicatario del servizio indicato in oggetto.

I predetti intervenuti, della cui identità personale e capacità giuridica io Segretario rogante sono certo, premettono che:

Con Deliberazione della giunta Comunale n. XXX del XXXX si approvava il progetto di servizio relativo all'appalto in oggetto;

Con determinazione a contrarre del Dirigente della Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni e Patrimonio n. XXXX del XXXXX si stabiliva di procedere all'affidamento dell'appalto per il servizio di gestione del canile rifugio comunale di Colleluna, con il sistema della procedura aperta ed il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Con determinazione del Dirigente della Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni e Patrimonio n. XXX del XXXX si disponeva l'aggiudicazione del servizio in oggetto a favore dell'operatore economico XXXXXXXX, con un ribasso del XX, per un importo contrattuale pari a XXXXXXXX, IVA esclusa, oltre oneri per la sicurezza pari ad €

In relazione alle verifiche e controlli eseguiti sull'aggiudicatario si evidenzia:

.....

In merito alla richiesta di rilascio della certificazione antimafia si riporta quanto di seguito.....

Che in ottemperanza al disposto di cui all'articolo 18, comma 3, del D.lgs 36/2023, sono trascorsi i 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione (Prot. Comune di Terni n. XXXX del XXXXXXXX).

Volendosi ora determinare le norme e condizioni che debbono regolare

l'appalto di cui trattasi, i predetti componenti, previa ratifica e conferma della narrativa che precede, che dichiarano parte integrante e sostanziale del presente atto, convengono e stipulano quanto appresso:

ARTICOLO 1

-Premesse-

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

ARTICOLO 2

-Affidamento e corrispettivo dell'appalto-

Il Comune di Terni come sopra rappresentato, dà e concede a XXXXXX come sopra rappresentato, che accetta, l'appalto del servizio di gestione del canile rifugio comunale di Colleluna per un importo fisso ed invariabile di € XXXXXXXX, oltre ad € per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'esecuzione dell'appalto è subordinata alla piena e incondizionata osservanza delle disposizioni contenute nel Capitolato Speciale (**All. X**) e nell'offerta tecnica presentata (**All. X**), allegati come parte integrante e sostanziale del presente contratto

ARTICOLO 3

-Durata-

La durata dell'appalto è di 3 anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione anticipata del contratto.

Alla scadenza naturale il contratto sarà risolto automaticamente senza formalità.

ARTICOLO 4

-Penali-

In caso di inadempienza/inottemperanza ad ognuno degli obblighi contrattuali il Direttore dell'Esecuzione del contratto notifica per iscritto all'Appaltatore la contestazione delle inadempienze quantificando l'entità della penale.

L'Appaltatore, entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della contestazione, può presentare le sue controdeduzioni al Direttore dell'Esecuzione che richiederà l'applicazione delle penali al Responsabile Unico di Progetto con apposita proposta motivata.

Entro i successivi 10 (dieci) giorni il Responsabile Unico di Progetto esamina la proposta del DEC e comunica la sua decisione finale sull'applicazione della penale, che qualora confermata, sarà automaticamente detratta dalla prima liquidazione utile successiva all'evento.

Tempo d'esecuzione Importo penale

PULIZIA E LAVAGGIO BOX CUCCE E SPAZI ESTERNI, PALAZZINA SANITARIA E LOCALI DEGENZA DEGLI ANIMALI – MANCATO TRATTAMENTO IN MATERIA DI BENESSERE ANIMALE E DI TUTELA, NONCHE' TRATTAMENTI DI DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE E SIMILI.

Non eseguita 1.000,00

Parzialmente eseguita € 300,00

Eseguita in ritardo € 100,00

DISINFESTAZIONE BOX 2 volte a settimana Non eseguita € 500,00 cadauna

Parzialmente eseguita € 100,00

PREPARAZIONE E DISTRIBUZIONE CIBO AGLI ANIMALI

Giornalmente – entro le ore 13

Non eseguita 1.000,00

Parzialmente eseguita € 500,00

Eseguita in ritardo € 100,00

INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA ALLE STRUTTURE
ED IMPIANTI DEL CANILE E DELLA PALAZZINA SANITARIA E
LOCALI DI DEGENZA PER ANIMALI

Immediatamente secondo necessità e comunque entro la giornata

Non eseguita 300,00

Parzialmente eseguita € 200,00

Eseguita in ritardo € 100,00

Mancato invio di report periodico di programmazione e verifica: € 200,00

Mancato riscontro agli ordini correttivi impartiti: € 100,00.

CONTROLLO ROTOSTACCIATRICE DELL'IMPIANTO DI
DEPURAZIONE LIQUAMI, COMPENSIVO DI SVUOTAMENTO
CESTO PELAME, MANCATO CONTROLLO FUNZIONAMENTO
ABBEVERAGGIO, LAVAGGIO, FOGNATURE E MANCATA
ATTIVAZIONE DEGLI ESPURGHI E INTERVENTI BONIFICA E
PULIZIA DELLE AREE

Giornalmente Non eseguita € 200,00

Parzialmente eseguita € 100,00

Per ogni lavorazione o servizio non eseguito: € 200,00

Per ogni lavorazione o servizio eseguito parzialmente: € 100,00.

ATTIVAZIONE GRUPPO ELETTROGENO

Secondo necessità Non eseguita € 100,00

RIMOZIONE, STOCCAGGIO E SMALTIMENTO DELLE CARCASSE ANIMALI MORTI

Immediatamente secondo necessità e comunque entro la giornata

Non eseguita 200,00

Per ogni altra eventuale mancanza riferita a lavorazione non ricompresa tra le suddette, si applicherà una penale variabile da €. 50,00 ad €. 300,00, in rapporto alla gravità dell'inadempienza ed alla recidiva.

Penali per mancato rispetto dell'orario di lavoro:

Il mancato rispetto dell'orario minimo di lavoro, così come definito dall'art.1, darà luogo all'applicazione delle seguenti penali:

- € 100,00 per ritardi o uscita anticipata inferiori a 30 min e € 200,00 per ritardi o uscita anticipata superiori a 30 min;
- € 200,00 per ogni assenza dal servizio non giustificata che possa compromettere la qualità del servizio.
- per mancata presenza in servizio sarà decurtato un importo pari a € 400,00 a persona.

Il Committente si riserva la facoltà, in ogni caso, di procedere unilateralmente alla rescissione del contratto per inadempienze dell'Appaltatore che siano causa di gravi disservizi, messa a repentaglio della sicurezza ed incolumità della collettività ed ingiustificate interruzioni di pubblico servizio.

L'applicazione delle penali non solleva l'Appaltatore dalla responsabilità civile e penale per eventuali incidenti o danni dipendenti da tali inadempienze/inottemperanze.

È ammessa, su motivata richiesta dell'appaltatore, la totale o parziale disapplicazione della penale quando si riconosca che il ritardo non è

imputabile allo stesso oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata rispetto all'interesse dell'Amministrazione. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'appaltatore. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide il RUP sentito il DEC.

Verificandosi deficienze o abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'appaltatore, regolarmente diffidato, non ottemperi agli ordini ricevuti e nei tempi indicati, l'Amministrazione avrà la facoltà di rivolgersi ad altra impresa del settore e fare eseguire d'ufficio, a spese dell'appaltatore, le prestazioni necessarie per il regolare adempimento dell'appalto, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali ed il risarcimento del maggior danno subito dall'Amministrazione. Il recupero delle somme spese, maggiorate del 15% a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dall'Amministrazione con rivalsa sulle somme dovute all'appaltatore a partire dalla prima fattura in scadenza e fino alla completa estinzione della pendenza pecuniaria. Tale addebito potrà anche essere riscosso direttamente dall'Amministrazione mediante l'escussione della cauzione definitiva.

Nel caso di inadempimenti relativi a prestazioni non rese, il RUP ed il DEC, fatta salva l'applicazione della relativa penale, provvederanno a trattenere, dalle somme spettanti all'appaltatore, il relativo compenso ricavabile dal ribasso offerto in sede di gara, dandone preventiva e motivata comunicazione scritta all'appaltatore stesso.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea dei servizi se non espressamente richiesto dall'Amministrazione.

L'importo complessivo delle penali non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali in caso di ritardo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

L'eventuale ritardo reiterato dell'appaltatore negli adempimenti contrattuali produce l'avvio della procedura di risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione in applicazione di quanto disciplinato dal D.lgs. 36/2023.

Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto.

ARTICOLO 5

-Cauzione definitiva-

A garanzia degli impegni assunti con il presente atto, l'affidatario ha prestato la cauzione di € XXXXXXXXXXXX mediante polizza fideiussoria digitale della XXXXXXXXXXXXX, n. XXXXXXXXXXXXX del XXXXXXXXXXXX, acquisita al protocollo dell'Ente con il n. XXXXXXX del XXXXXXX, **(All. X)**.

In merito a detta cauzione l'affidatario concede ampia facoltà di utilizzarla in tutto od in parte nel caso di inadempienza ai patti contrattuali, così come riconosce il diritto ai maggiori danni ove questi dovessero essere superiori all'importo della cauzione.

ARTICOLO 6

-Patto di integrità-

L'affidatario ribadisce l'accettazione del patto di integrità del Comune di Terni approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 319 del 16 dicembre 2020, parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ARTICOLO 7

-Incompatibilità lavorativa o professionale: anti-pantouflage-

Ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del Decreto Legislativo 165/2001 e ss.mm.ii., l'Affidatario, sottoscrivendo il presente contratto, attesta che lo stesso non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non ha conferito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Terni che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Terni nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

ARTICOLO 8

-Trattamento dei dati personali e altri obblighi-

I Contraenti danno atto di aver avuto conoscenza e di accettare integralmente l'Informativa - *ai sensi degli art. 13-14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e della normativa nazionale* - contenuta nei documenti di gara.

ARTICOLO 9

-Trasparenza-

L'Affidatario espressamente dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del Contratto e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le proprie imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la

conclusione del Contratto; si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e a rendere meno onerosa l'esecuzione e la gestione del Contratto rispetto agli obblighi assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'Affidatario non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente contratto, lo stesso si intende risolto di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., per fatto e colpa dell'Affidatario che è, conseguentemente, tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

ARTICOLO 10

-Codice di comportamento della Stazione Appaltante-

L'Affidatario conferma di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Stazione Appaltante con D.G.C. n. 128 del 16 aprile 2014 -ai sensi dell'art. 54 D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Piano Nazionale Anticorruzione- che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto e di osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

ARTICOLO 11

-Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari-

L'Affidatario è vincolato ad assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136 del 13.08.2010 e nello specifico si impegna, per le movimentazioni finanziarie relative al presente affidamento di servizi, ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in

via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A.

L’Affidatario si obbliga altresì a comunicare gli estremi identificativi di tali conti correnti alla Stazione Appaltante entro giorni sette dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e ad effettuare tutti i movimenti finanziari tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, fatte salve le deroghe previste dalla legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.

Le parti dichiarano di essere perfettamente a conoscenza che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

ARTICOLO 12

-Controversie e foro competente-

Ove dovessero insorgere controversie tra l’Amministrazione Comunale e l’Affidatario in ordine all’interpretazione ed all’esecuzione del presente contratto, l’Affidatario non potrà sospendere né rifiutare l’esecuzione del servizio, ma dovrà limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto all’Amministrazione Comunale, in attesa che vengano assunte, di comune accordo, le decisioni in ordine alla prosecuzione dello svolgimento del contratto.

Ove detto accordo non dovesse essere raggiunto, ciascuna delle parti avrà facoltà di ricorrere all’autorità giudiziaria.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere sarà competente in via esclusiva il Foro di Terni.

ARTICOLO 13

-Spese di contratto e fiscalità-

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del presente contratto e le conseguenti spese di bollo e registrazione sono a totale carico dell'Affidatario. Sono altresì a carico dell'Affidatario i diritti di rogito inerenti alla stipula del contratto.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette al pagamento dell'I.V.A. per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26/04/1986 n. 131 e s.m.i.

In ottemperanza al disposto di cui al comma 10 dell'art. 18 del D.lgs 36/2023 e del relativo allegato I.4 si dà atto che l'imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto per l'importo di € (euro) è stata già versata giusta quietanza

ARTICOLO 14

-Disposizioni finali-

Per tutto quanto non disciplinato dal presente contratto, si rinvia alle previsioni del Capitolato, nonché alle disposizioni del Codice Civile e delle altre leggi vigenti in materia con particolare riferimento al D.lgs. 36/2023, che si intendono qui espressamente richiamate.

Il presente atto scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia, sotto la mia sorveglianza e direzione, viene da me Ufficiale Rogante letto a video, mediante l'uso e il controllo personale degli strumenti informatici, ai comparenti che lo approvano e con me lo sottoscrivono ritenendolo

conforme alle loro volontà, apponendo le loro firme digitali ai sensi dell'art. 52 bis della legge notarile 16 febbraio 1913 n. 89 verificate nella loro regolarità, ai sensi dell'art. 10 del D.P.C.M. 30 marzo 2009 e accertato che il contenuto negoziale non è in contrasto con l'ordinamento giuridico.

Riepilogo allegati: All. (.....) - determinazione della Direzione.....n. del; All. (.....) - Capitolato Speciale d'Appalto; All (.....) - Offerta Tecnica; All. (.....) - Cauzione Definitiva.

Questo atto consta, a video, di facciate e rimanenti righe della, fin qui.